

DETERMINAZIONE N. 41/DAGR/2017

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO POSTA “PICK UP LIGHT STANDARD”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedura di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (di seguito: Codice dei contratti e delle concessioni);
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) del 22 dicembre 2016, 769/2016/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell’Autorità per l’esercizio 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017;
- la nota interna del 6 marzo 2017 predisposta dall’Unità Protocollo e Dematerializzazione del Segretariato Generale dell’Autorità.

CONSIDERATO CHE:

- l’Unità Protocollo e Dematerializzazione del Segretariato Generale dell’Autorità - giusta propria nota interna del 6 marzo 2017 - ha:
 - rappresentato la necessità di continuare ad avvalersi per il periodo 1 aprile 2017-31 marzo 2018 del servizio “pick up light standard” della posta istituzionale per il ritiro e l’affrancatura della corrispondenza dell’Autorità reso dalla società Poste Italiane S.p.a.;
 - evidenziato, sulla base dell’esperienza acquisita e consolidata nel tempo, che l’utilizzo del servizio di cui in precedenza consente una miglior gestione, anche in termini di risorse interne, delle attività connesse all’evasione della corrispondenza dell’Autorità;
 - indicato in euro 384,00 (I.V.A. esente) il costo del servizio da acquisire e quantificato - in via puramente presuntiva e non vincolante - in 6.000,00 euro (I.V.A. esente) il costo “a consumo” relativo alle spese vive di affrancatura della corrispondenza.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l’art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e delle concessioni prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato.

RITENUTO CHE:

- sia necessario garantire lo svolgimento delle attività relative alla gestione della corrispondenza dell’Autorità mediante la fruizione del servizio “pick up light standard”

fornito dalla società Poste Italiane S.p.a. per il periodo di 12 mesi a far data dall'1 aprile 2017;

- i motivi esposti nella nota interna del 6 marzo 2017 predisposta dall'Unità Protocollo e Dematerializzazione del Segretariato Generale dell'Autorità giustificano il ricorso alla procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e delle concessioni

DETERMINA

1. di affidare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e delle concessioni - alla società Poste Italiane S.p.a. lo svolgimento del servizio posta "pick up light standard" di durata complessiva pari a 12 mesi a far data dall'1 aprile 2017 al costo di 384,00 euro (I.V.A. esente);
2. di disporre che l'importo massimo spendibile dell'affidamento di cui al precedente punto 1 venga posto a carico del competente bilancio dell'Autorità unitamente al costo "a consumo" relativo alle spese vive di affrancatura della corrispondenza quantificato, in via presuntiva, in 6.000,00 euro (I.V.A. esente);
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet e sul profilo di committente dell'Autorità.

Milano, 13 marzo 2017

Il Direttore
Giovanni Colombo